Proseguono e si estendono le lotte dei lavoratori in Campania

E martedì l'assemblea regionale dei comunisti sulla crisi e le giunte

Si svolgerà martedì prossimo, alle 18, nell'aula di Santa Maria La Nova, l'assemblea regionale dei comunisti indetta dal Gruppo regionale per sollecitare la immediata formazione di un governo regionale che possa essere controparte dei movimenti di lotta.

L'assemblea, che sarà presieduta da Imbriaco, aperta da Morra e chiusa da Bassolino, servirà anche per fare il punto sulla drammatica situazione sociale ed occupazionale della Campania e per definire i punti centrali sui quali i comunisti intendono incalzare la Giunta regionale.

L'assemblea giunge a conclusione di un «viaggio» del Gruppo regionale comunista nei punti caldi della crisi e nelle aree più delicate della Regione. Ieri a Nola, nell'aula consiliare, alle 19, si è svolto un incontro tra lavoratori e amministratori locali e una delegazione composta dei compagni Morra, Correra, Pozzi e Sales; sempre ieri, nel Matese, alle 18, analogo incontro con Imbriaco, Fierro, natalizio e Verde.

Lunedì, a Sant'Andrea di Conza l'incontro avverrà con Bassolino, Pozzi, Fierro e Verde; ad Airola, nell'aula consiliare, con Morra, Correra, Tavernini e Savoia. Martedì, infine, l'assemblea regionale a Napoli.

Nella foto: **un'immagine della grande manifestazione sindacale di ieri nella Piana del Sele, di cui parliamo ampiamente in altra parte del giornale.**

La manifestazione dei disoccupati si è conclusa con un incontro alla Regione

In prima fila le donne al corteo dell'UDN

Sollecitata la riforma del collocamento - Al presidente Cirillo strappato l'impegno di convocare per l'8 agosto un incontro con i rappresentanti del governo - Venerdì riunione con Comune e Provincia

Sono state le donne, ieri mattina, ad aprire il corteo dei disoccupati dell'UDN. E' un fatto nuovo che deve far riflettere. Le donne non sono più in prima fila solo per ottenere la casa o servizi sociali più efficienti, ma anche per strappare un lavoro produttivo.

La manifestazione è stata indetta per costringere la Giunta regionale a scendere in campo, a non rimanere estranea alle lotte di questi giorni. E il presidente Cirillo, questa volta, non ha potuto fare a meno di ricevere una delegazione.

All'incontro hanno partecipato anche i compagni Di Maio, consigliere regionale e Borrelli, consigliere comunale e Iervolino, consigliere regionale di DP. Per la CGIL era invece presente Sangiovanni.

A Cirillo i disoccupati hanno ricordato le loro richieste di istituire corsi di formazione finalizzati all'occupazione e di sollecitare il governo per la rapida attuazione della riforma del collocamento.

Su quest'ultimo argomento la delegazione ha sollecitato un incontro con il governo da tenersi entro l'8 agosto.

«Il presidente Cirillo — si legge in un comunicato — si è impegnato ad intervenire con immediatezza presso i ministri competenti, al fine di ottenere la convocazione di una riunione per l'esame delle questioni sollevate».

Intanto, è stata già fissata per le ore 10 di venerdì prossimo una riunione da tenersi a S. Lucia con la partecipazione del compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli; del presidente della Provincia; dei capigruppo alla Regione e dei rappresentanti dell'Unione Disoccupati Napoletani.

L'incontro servirà per una discussione sulle competenze dei singoli Enti locali e per definire proposte comuni da avanzare al governo.

Dopo essersi ripetutamente rifiutato di incontrare i disoccupati dell'UDN, il presidente Cirillo si è dunque impegnato ad intervenire presso il governo. Per ora, però, siamo ancora a livello delle parole. Staremo a vedere se a queste seguiranno i fatti. In ogni caso i disoccupati hanno già ribadito quale sarà il loro comportamento. Già alcune settimane fa sono andati in massa a Roma per parlare direttamente con un rappresentante del governo. Anche in quell'occasione furono assunti impegni precisi: si parlò di un incontro da tenersi a Napoli e che per il momento non si è ancora fatto. Se la manovra dei rinvii dovesse continuare i disoccupati sono pronti a far risentire la loro voce, magari con una nuova manifestazione da tenersi nella capitale.

A Vallo di Lauro

In piazza per aprire il «Fontenovella»

AVELLINO — Domani mattina, a Lauro, il centro dell'omonimo mandamento, avrà luogo una manifestazione — indetta dalla Federbraccianti CGIL, dalla Confcoltivatori Irpinia e dalla Associazione regionale campana cooperative agricole — per rivendicare l'immediata apertura dello stabilimento di Fontenovella.

Si tratta di un'importante struttura, a tutt'oggi ferma, per la trasformazione industriale delle nocciuole.

La manifestazione avrà questo svolgimento: ore 9.30, concentramento presso lo stabilimento, da dove muoverà il corteo, che confluirà nella piazza centrale di Lauro. Qui parleranno i compagni Enrico Fierro, presidente provinciale della Confcoltivatori e Francesco D'Agostino segretario regionale della Federbraccianti.

Alle ore 10 ad Ariano Irpino

Emigrati: inizia domani il secondo congresso regionale della FILEF

Nel salone della Comunità montana Concluderà il compagno Gaetano Volpe

AVELLINO — «Crisi, rientri degli emigrati, politica meridionalistica di sviluppo, diritti di parità all'estero, compiti della Regione e degli Enti locali». questa l'impegnativa problematica al centro del Secondo congresso regionale della FILEF, l'organizzazione dei lavoratori emigrati, che si terrà domani ad Ariano Irpino in preparazione di quello nazionale, presso la Sala delle riunioni della Comunità montana. Il calendario dei lavori prevede, alle 10 la relazione del compagno Stefano Vetrano, del Consiglio centrale della FILEF cui seguirà il dibattito preceduto dai compagni Luigi Mainolfi, segretario provinciale del PSI, e Nino Grasso consigliere provinciale del PCI; concluderà i lavori il compagno Gaetano Volpe segretario nazionale della FILEF.

L'emigrazione costituisce — specie per le zone interne — uno dei nodi fondamentali dello sviluppo distorto e non privo di sacche di miseria, che si è avuto in questi ultimi trent'anni in Campania. Basti dire che — secondo l'ultima pubblicazione del ministero degli Esteri — ancora nel 1978 vi erano 280 mila emigrati campani con cittadinanza italiana. E dal dopoguerra ad oggi il flusso migratorio della nostra regione ha superato le quattrocento mila unità.

La crisi economica internazionale tuttavia è ancora pagata dagli emigrati tanto è vero che i licenziamenti sono stati massicci e soprattutto in Svizzera e in Germania; il numero dei lavoratori italiani si è quasi dimezzato, pur non essendo calata la cifra complessiva delle persone appartenenti alla collettività italiana per il fatto che sono affluiti all'estero, in maggior numero, i familiari degli emigrati. Si è trattato, per le famiglie degli emigrati, di una scelta senza alternative: i redditi di lavoro all'estero, a causa dell'inflazione non consentivano il mantenimento di due nuclei separati nella stessa famiglia; ma quel che è più grave è che, nella comunità europea, in violazione dei regolamenti di sicurezza sociale e con speciosi cavilli pseudo-giuridici, si è dato inizio all'eliminazione degli assegni per le persone a carico rimaste in Italia.

«E' evidente — commenta il compagno Vetrano — che la crisi crea alla FILEF compiti nuovi e difficili. Si tratta non solo di far sì che l'emigrato non sia un lavoratore di serie B, ma anche di prevedere il suo reinserimento nel processo produttivo del nostro Paese. Di qua la nostra iniziativa perché anche la Regione Campania — come l'Umbria e le Marche — si decida a legiferare in materia di emigrazione».

g. a.

All'interno dell'Episcopio

A S. Andrea di Conza oggi la FGCI apre il suo festival

Allestito uno spazio per il campeggio - La chiusura mercoledì con Eugenio Bennato

AVELLINO — Inizia oggi pomeriggio a S. Andrea di Conza, uno dei più caratteristici centri dell'Alta Irpinia, il Festival provinciale della gioventù comunista, che si protrarrà fino a mercoledì prossimo. Il villaggio del Festival, allestito presso la sede dell'Episcopio, presenta quest'anno una grossa novità: al suo interno contiene uno spazio con tutti i servizi necessari per un camping in cui i giovani, provenienti dall'Irpinia e da altri centri Campani, potranno trascorrere i 5 giorni del Festival.

Anche il programma — quanto mai aderente alla tematica giovanile — appare tale da garantire la riuscita di questa edizione della festa.

L'apertura ufficiale alle 18,30 avverrà con il dibattito su «Giovani: vita e politica», cui parteciperanno i compagni Folena della direzione nazionale della FGCI, De Masi segretario generale della FGSI, e Di Giovannangelo responsabile del settore scuola del PDUP. Alle 21,30 concerto con i «Malvasia». Domenica, nella mattinata avrà luogo una serie di gare sportive, mentre la serata sarà interamente dedicata alla musica seguendo questo programma: alle 20,30 concerto sinfonico con «I piccoli coristi irpini» e alle 21,30 ballo popolare con il gruppo «Richiamo di Circe».

I dibattiti riprenderanno lunedì pomeriggio, sempre alle 18.30, con un incontro del Gruppo regionale comunista (guidato dal compagno Bassolino, segretario regionale del PCI) con i giovani delle cooperative e del coordinamento della 285 su «Sviluppo, democrazia, qualità del lavoro: problemi del nuovo meridionalismo». Alle 21,30 concerto di Paolo Pietrangeli. Il tema del dibattito di martedì pomeriggio sarà, invece, «Apporto dei movimenti giovanili e femminili per una diversa qualità della gestione della salute», con l'intervento della compagna Laura Conti, consigliere regionale della Lombardia. Alle 21.30, un grosso appuntamento cinematografico: sarà proiettato un film di Ettore Scola, cui seguirà il dibattito con il regista. Mercoledì pomeriggio, infine, il compagno Biagio De Giovanni e Don Franzoni saranno i protagonisti di un dibattito su «Cattolici e DC nel Mezzogiorno». La chiusura musicale del Festival sarà affidata a Eugenio Bennato e al suo gruppo «Musicanova».

Si tratta di Filippo Nocerino

A Portici trovato cadavere un diciottenne incensurato

Il giovane aveva lasciato il lavoro di meccanico da cinque giorni - Il corpo ricoperto di formiche

Raccapricciante e misterioso omicidio scoperto ieri a Portici. Il corpo di un giovane ucciso con un colpo di pistola in pieno petto, è stato ritrovato, completamente coperto di formiche, al «Granatello» di Portici, all'altezza dello stabilimento della Montedison. Il giovane, identificato per il diciottenne Filippo Nocerino, incensurato, abitante al Corso S. Giovanni a Tedduccio 898, giaceva riverso su un marciapiedi del «Largo Macello».

A fare la macabra scoperta, è stato uno spazzino alle otto di ieri mattina. Sul corpo del giovane un foro all'altezza dello sterno. Nella mano sinistra stringeva trentamila lire. Rimosso il corpo, gli uomini della squadra mobile diretti dal dottor Vecchione hanno trovato un coltello a serramanico sotto la gamba destra, e ancora del denaro: trentamila lire negli slip, e 17.500 nella tasca dei pantaloni.

Non si conoscono ancora le cause della morte di Filippo Nocerino, ma gli inquirenti sembrano concordi nell'escludere motivi di droga. Il danaro, che il giovane stringeva ancora in mano (questa è una delle ipotesi degli inquirenti) potrebbe far pensare ad una rapina che probabilmente il giovane stava effettuando. La zona dove è stato rinvenuto il corpo di Filippo Nocerino è una zona poco illuminata, frequentata abitualmente da coppiette. Può darsi, secondo le prime ipotesi, che il giovane (che aveva abbandonato il suo lavoro di meccanico da 5 giorni), si trovasse in quella zona per effettuare una rapina e sia caduto sotto il colpo di un rapinato che si trovava armato.

Nella nostra regione il quantitativo ammonta a un milione di quintali

Anche quest'anno pomodoro invenduto

Ieri Marcora è venuto a Napoli per esaminare la situazione - Non si esclude l'intervento dell'AIMA
La polemica con il ministro delle associazioni dei produttori ortofrutticoli aderenti all'UIAPOA

Sembra ormai inevitabile; anche quest'anno quintali di pomodoro finiranno al macero nei centri AIMA. Si calcola che in Campania il prodotto invenduto ammonti a circa un milione di quintali; più delle altre è colpita la provincia di Caserta.

Ieri il ministro Marcora — sollecitato dal sen. comunista De Marino — è venuto a Napoli per esaminare la situazione. Si è incontrato con l'assessore regionale Pinto, i prefetti e i questori della Campania, i comandanti dei Carabinieri, Pubblica Sicurezza e Guardia di Finanza. E' stato fatto il punto sullo stato d'attuazione degli accordi interprofessionali e lo stesso ministro non ha escluso «una eventuale deprecabile apertura dei centri di ritiro del pomodoro» nel qual caso ha raccomandato il rigoroso rispetto delle norme comunitarie e nazionali, denunciando all'autorità giudiziaria gli abusi.

In diretta polemica col ministro Marcora le associazioni dei produttori ortofrutticoli aderenti all'UIAPOA hanno diffuso ieri una nota nella quale denunciano che, nonostante il rispetto da parte loro di tutti gli impegni derivanti dall'accordo interprofessionale, si ritrovano con un quantitativo non contrattato di pomodori pari a 1 milione 270 mila quintali, di cui circa 300 mila nella sola Campania. Se si calcola il prodotto non contrattato giacente presso le altre unioni di produttori, si arriva ad una eccedenza di quattro milioni di quintali.

Anche i produttori della UIAPOA non escludono il ricorso ai centri AIMA in alcune aree geografiche (in Campania il riferimento è a Caserta) per «crisi grave» al fine di evitare operazioni speculative che possano poi danneggiare tutti i coltivatori. Tuttavia l'UIAPOA ritiene che ci sono ancora alcuni margini di manovra

Il ministro Marcora dovrebbe consentire una compensazione a livello regionale tra stabilimenti disposti a lavorare di più e stabilimenti in grado di lavorare di meno rispetto all'anno scorso, nonché la possibilità che il prodotto programmato nel quadro dell'obiettivo nazionale, ma non contrattato, venga lavorato grazie ad opportuni interventi da parte del potere pubblico.

Ma la condizione prima rimane comunque che tutti i contraenti, a partire dagli industriali, rispettino gli accordi interprofessionali.

L'UIAPOA sollecita anche lo sblocco del credito alle industrie conserviere, l'anticipazione del premio CEE alla fine della campagna di lavorazione e lo snellimento delle procedure previste per ottenere il premio.

Assolti i consiglieri dell'ospedale De Luca

Con la sentenza assolutoria della sezione istruttoria presso la Corte di Appello del tribunale di Napoli del 22 luglio scorso si è conclusa la vicenda giudiziaria che aveva visto coinvolto l'intero Consiglio di amministrazione dell'ospedale generale di zona «De Luca e Rossano» di Vico Equense.

Il tutto era cominciato nel settembre del '78 quando il dottor Ippolito Carotenuto, ritenendo di essere stato danneggiato denunciò «per interesse privato e continuato in atti d'ufficio» tutti i membri del consiglio di amministrazione dell'ospedale: Della Mura, Frescura, Maffucci, Colucci Sabioni, Bonocore e Guida. Gli imputati, difesi dagli avvocati Dario Santamaria e Domenico Vernaglia Lombardi furono già prosciolti in istruttoria con formula piena cioè «perchè il fatto non sussiste» dal giudice De Ruggiero. Il PM Esposito fece istanza di appello, ed appunto in questa sede il proscioglimento degli imputati con formula piena è stato confermato.

SCHERMI E RIBALTE

ESTATE A NAPOLI

LABORATORIO SULL'EDUCAZIONE MUSICALE
Nell'ambito di «Estate a Napoli» dal 16 al 31 luglio: Laboratorio sul problema dell'educazione musicale di base, organizzato dalla scuola popolare di musica di Montesanto. Incontri quotidiani (18-20) nella Sala Principe di Napoli.
Teatro Campesino: «Il fin del mundo», di Luis Valdez, ore 21

MASCHIO ANGIOINO
Ore 21: Mastellomania, con Leopoldo Mastellioni.

VILLA COMUNALE
Ore 21: «Circo in Piazza», a cura di Nando Orfei.

CINEMA OFF D'ESSAI

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel 682.114)
Il matto, con F. Giornelli - DA

MICRO (Via dei Chiostri - Tel. 320.879)
Chiusura estiva

SECONDO SPAZIO (Ore 18-22,30)
Fog, con J. Housman - DR

BITZ D'ESSAI (Tel. 218.510)
Chiusura estiva

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Chiusura estiva

CINEMA PRIME VISIONI

ARADIR (Via Palestro Claudio - Tel. 377.057)
Chiusura estiva

VI SEGNALIAMO

- «Piccolo grande uomo» (Adriano)
- «Quella sporca dozzina» (Alle Ginestre)
- «Mastellomania» (Maschio Angioino, Estate a Napoli)

ACACIA (Tel. 370.871)
Chiusura estiva

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375)
Il gatto a nove code, con I. Franciscus - G (VM 14)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
Horror Puppet, con C. Connors - DR (VM 18)

ARISTON (Tel. 377.352)
4 mosche di velluto giallo, con M. Brandon - G (VM 14)

ARLECCHINO (Tel. 416.731)
Chiusura estiva

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Chiusura estiva

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
Chiusura estiva

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Chiusura estiva

EMPIRE (Via P. Giordani - Telefono 681.900)

MAXIMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
Chiusura estiva

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 416.988)
Tornando il paradiso

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Chiusura estiva

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 310.483)
La lana di Londra - DR (VM 14)

PLAZA (Via Kerbaker, 3 - Telefono 370.519)
Chiusura estiva

ROXY (Tel. 343.149)
Mangiati vivi, con J. Agren - DR (VM 18)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
Chiusura estiva

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Mia moglie l'eroticissima

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923)
Chiusura estiva

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel 616.303)
Quella sporca dozzina

ADRIANO (Tel. 313.005)
Piaceri folli

AMEDEO (Via Mistrucci, 69 - Tel. 680.266)
Un uomo, una donna e una banca, con D. Sutherland - G

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
Chiusura estiva

ARCOBALENO (Tel. 377.583)
n.p.

ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224.764)
Ragazze porno

ASTRA (Tel. 206.470)
Odissea erotica

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.92.64)
L'uomo dalla pistola d'oro, con G. Mohner - A

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Chiusura estiva

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel 341.222)
Chiusura estiva

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Chiusura estiva

CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 280.641)
La porno supersexy

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 644.890)
Fotografie porno

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Chiusura estiva

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
La porno supersexy

EUROPA (Via Nuova Poggio, 49 - Tel. 293.423)
Chiusura estiva

GLORIA «A» (Via Arenaccia, 250 Tel. 291.309)

GLORIA «B» (Tel. 291.309)
Chiusura estiva

LUX (Via Nicotera, 7 - Tel. 414.823)
I contrabbandieri di S. Lucia, con M. Merola - A

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Le ragazze porno

TRIPOLI (Tel. 754.08.82)
Riposo

ALTRE VISIONI

ITALNAPOLI (Tel. 686.044)
Chiusura estiva

LA PERLA (Tel. 708.17.12)
Chiusura estiva

MASSIMO (Via Manzoni, 24 Tel 7523442)
Roma violenta, con M. Merli - DR (VM 14)

CINEMA MATERDEI (Calata Ponte Casale, 2)
Rock'n Roll

MODERNISSIMO (Via Cilea Tel. 310.062)
Mainer, con S. Connery - DR

PIERROT (Via Provinciale Ottaviano Tel 75 67.962)
Fiume l'abisso, con B. Spencer - A

POSILLIPO (Via Posillipo 65 - Tel 76.96.741)
Chiusura estiva

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Tel 619923)
Chiusura estiva

VALENTINO (Tel. 767.98.58)
Riposo

VITTORIA (Via Piscicelli, 8 - Telefono 177.937)
Chiusura estiva

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
COMPARTIMENTO DI NAPOLI
DISTRETTO DELLA CAMPANIA

AVVISO AGLI UTENTI

Si ricorda agli utenti che il pagamento delle fatture deve essere effettuato entro la scadenza utilizzando lo stesso modulo inviato dall'ENEL che contiene tutti i riferimenti indispensabili per il corretto accredito dei versamenti.

In caso contrario si può incorrere nel distacco della fornitura che, in assenza dell'utente, viene effettuato dall'esterno.

Ford Fiesta
SENZA ANTICIPO
E 42 RATE SENZA CAMBIALI

Subito alla concessionaria
vesuviana motori SRL
DIREZIONE E VENDITA Corso Vitt. Emanuele, 28 - tel. 881 43 81
ASSISTENZA E RICAMBI Corso Vitt. Emanuele, 28 - tel. 882 09 39
TORRE DEL GRECO

viaggi e vacanze incontri distinti
UNITA' VACANZE